



VALORE P.A. 2022

L'INNOVAZIONE NELLA PA

CORSO DI I° LIVELLO

AREA TEMATICA: Personale, organizzazione e riforma della PA

Università per Stranieri di Perugia in collaborazione con il Consorzio Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica

Indice

- 1. Il corso**
- 2. Obiettivi**
- 3. Struttura del Corso**
- 4. Moduli formativi**
- 5. Modalità di selezione**
- 6. Metodologie didattiche**
- 7. Monitoraggio delle presenze e della qualità del corso**
- 8. Risultati attesi e indicatori di output**
- 9. *Faculty* del Corso**
- 10. Attestazione**
- 11. Aspetti organizzativi**



1. IL CORSO

La riforma della PA dopo l'approvazione del PNRR mira a sviluppare un capitale umano di assoluta eccellenza, adeguando conoscenze e capacità organizzative alle nuove esigenze dell'amministrazione moderna.

Il corso di formazione l'innovazione nella PA, della durata di 60 ore, si propone come percorso di approfondimento su tre linee principali di intervento che affrontano la sfida di analizzare la trasformazione in atto e propongono, in chiave innovativa, strumenti per attuare rapidamente il cambio di passo richiesto all'Italia.

Partendo dalle Raccomandazioni Paese contenute nel Country report 2019 e 2020 della Commissione Europea, recepite poi nel PNRR, in particolare nella Missione 1, sono state definite le linee d'intervento per la Riforma della PA.

Il corso di formazione si pone in linea con questa impostazione e si articola su tre assi:

1. Trasformazione organizzativa attraverso introduzione di meccanismi di selezione del personale più efficaci, miglioramento della coerenza tra competenze e percorsi di carriera, valorizzazione del capitale umano;
2. Buona amministrazione intesa come semplificazione, valutazione dei risultati e promozione delle buone pratiche;
3. Digitalizzazione, ovvero incremento della cultura tecnico-gestionale, con misure volte a stimolare l'adozione di un approccio consapevole e proattivo all'innovazione.

Questi sono, di conseguenza, gli obiettivi principali del Corso, che si declina attraverso un approccio di carattere teorico-pratico ed interdisciplinare finalizzato a stimolare e favorire il cambiamento, anche attraverso il *learning by doing* e la partecipazione interattiva dei corsisti.

Argomenti principali del Corso

- *La dimensione attuale dell'amministrazione pubblica, la comparazione con altre esperienze europee, le prospettive di riforma della P.A. dopo il PNRR*
- *La semplificazione*
- *La valutazione dei dipendenti pubblici*
- *La PA digitale*
- *La gestione delle risorse umane*

Il Corso, rivolto ai vari comparti delle Amministrazioni pubbliche centrali e locali, si propone di potenziare le competenze di Dirigenti, Responsabili, Funzionari ed addetti dei Settori Personale; Segretari, Direttori, Responsabili degli Uffici Affari Generali, e di tutti i Dirigenti/Responsabili di servizio e di P.O. delle Amministrazioni coinvolte nel progetto formativo.

2. OBIETTIVI

Il corso si propone di raggiungere *l'obiettivo strategico dell'aumento della produttività e della qualità dei servizi* attraverso una più efficiente gestione delle risorse umane all'interno delle organizzazioni pubbliche.

I moduli didattici intendono perseguire i seguenti *obiettivi specifici*:

- Analizzare la dimensione attuale dell'amministrazione pubblica italiana ed europea con attenzione alle prospettive di cambiamento dopo il PNRR
- approfondire le dimensioni fondamentali del cambiamento indotto dal PNRR e in generale dalla trasformazione organizzativa e tecnologica necessaria alla riforma della PA
- introdurre i principali elementi di semplificazione in materia di pianificazione, controlli, contratti, con approfondimento sui principi di responsabilità amministrativo-contabile
- aggiornare sulle principali novità introdotte dal DL 80/2021 in materia di accesso alla PA, di percorsi di carriera e programmazione di fabbisogno del personale, nonché più in generale sulla disciplina del lavoro pubblico.

Per raggiungere gli obiettivi sopraelencati, le lezioni sono affidate a docenti di chiara fama, che affronteranno la trattazione teorica arricchendola del punto di vista interno alle organizzazioni di appartenenza, così da garantire rigore scientifico e continuo aggiornamento dei contenuti.

Tale approccio, grazie anche all'introduzione di casistiche, buone pratiche ottimizzerà l'apprendimento da parte dei corsisti e li guiderà nella pianificazione e gestione della trasformazione organizzativa richiesta a tutta la PA italiana in questa fase storica che stiamo attraversando.

Il percorso formativo è stato progettato per lo svolgimento mediante didattica frontale in presenza, ma nel caso in cui l'aggravarsi dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 dovesse comportare l'impossibilità di organizzare l'attività formativa in presenza e conseguentemente all'autorizzazione da parte della Direzione Regionale di INPS, questo percorso formativo è immediatamente realizzabile tramite Formazione a Distanza sincrona.



3. LA STRUTTURA DEL CORSO

L'INNOVAZIONE NELLA PA

Struttura: il corso della durata complessiva di **60 ore**.

Avvio previsto febbraio 2023 termine previsto giugno 2023

N° GIORNATA	DOCENTE	MODULO	DURATA IN ORE
1.	Prof. Francesco Duranti	Introduzione alla nuova PA dopo il PNRR La dimensione attuale dell'amministrazione pubblica	4
2.	Prof. Francesco Duranti	La PA in Europa: una comparazione con altre esperienze europee	2
	Prof. Emidio Diodato		2
3.	Dr.ssa Germana Di Domenico	Il rafforzamento della capacità amministrativa e gestionale delle risorse (umane, finanziarie e strumentali) della PA (centrale e locale) promosso dai fondi del PNRR e relativi benefici attesi.	4
4.	Dr.ssa Giuseppina Miccoli	La gestione delle risorse umane: il management by objectives	4
5.	Prof. Francesco Duranti	Le misure e le prospettive di semplificazione	4
6.	Dr. Elio Gullo	La PA digitale: trasformazione e <i>governance</i>	4
7.	D.ssa Anna Corrado Dr. Elio Gullo	La disciplina anticorruzione e la trasparenza amministrativa. Cosa cambia dopo il PIAO	4
8.	Prof.ssa Denita Cepiku	La gestione delle performance: finalità, ruolo, caratteristiche ideali, benefici	4
9.	Prof.ssa Denita Cepiku	La valutazione dei dipendenti pubblici	4
10.	Dr.ssa Daniela Bolognino	La responsabilità amministrativo-contabile	4
11.	Cons. Anna Corrado	Il principio di "autoresponsabilità" del dichiarante e i controlli della PA	4



N° GIORNATA	DOCENTE	MODULO	DURATA IN ORE
12.	Cons. Anna Corrado Cons. Raffaele Tuccillo	Il Codice dei contratti pubblici alla prova del PNRR: semplificazione, digitalizzazione, velocizzazione	4
13.	Dr.ssa Anna Grillo	La strategia di gestione del capitale umano tra scelta delle procedure assunzionali del personale e valorizzazione del merito	4
14.	Dr. Arturo Bianco	Disciplina dei rapporti di lavoro nelle amministrazioni pubbliche alla luce dei contratti del triennio 2019-2021”	4
15.	Dr. Arturo Bianco	La dirigenza pubblica	3
	Prof. Francesco Duranti	Conclusione del percorso formativo e valutazione finale degli apprendimenti	1



4. I MODULI FORMATIVI

MODULO 1. Presentazione del corso e introduzione alla nuova PA dopo il PNRR

Docente: Prof. Avv. Francesco Duranti, Coordinatore scientifico, Università per Stranieri di Perugia

La prima giornata sarà dedicata ad una presentazione generale del Corso, dei Docenti e delle metodologie didattiche e di formazione che verranno adottate nei vari moduli in cui si declina la proposta formativa, oltreché attraverso uno specifico spazio di autopresentazione dei percorsi professionali e di carriera dei singoli partecipanti che hanno aderito all'iniziativa, anche al fine di conoscere e condividere buone prassi in atto, nell'ottica di realizzare un'effettiva comunità di apprendimento e formazione.

A seguire verranno introdotti i temi di seguito indicati:

- La dimensione attuale dell'amministrazione pubblica e le prospettive di cambiamento della PA dopo il PNRR
- L'azione amministrativa tra tradizione e innovazione
- Etica, trasparenza, valore pubblico

MODULO 2. La PA in Europa: una comparazione con altre esperienze europee

Docenti: Prof. Avv. Francesco Duranti, Coordinatore scientifico, Prof. Emidio Diodato, docente di Scienza della Politica, Università per Stranieri di Perugia

L'emergenza sanitaria ha avuto una profonda ripercussione sulle strutture e sulle risorse messe a disposizione per contrastarla efficacemente, sia nella dimensione nazionale che in quella eurounitaria. Il modulo si propone di offrire una valutazione comparativa tra le principali esperienze europee nella risposta all'emergenza pandemica ed in relazione al programma di riforme economiche Next Generation EU messe in campo dalla Unione europea.

- Profili di diritto amministrativo comparato
- Integrazione europea e amministrazione pubblica
- Politiche di coesione sociale e Next Generation EU: il modello tedesco e quello italiano a confronto



MODULO 3 Rafforzamento della capacità amministrativa e gestionale delle risorse (umane, finanziarie e strumentali) della PA (centrale e locale) promosso dai fondi del PNRR e relativi benefici attesi.

Docente: Germana Di Domenico Dirigente Ministero Economia e Finanze, Dipartimento del Tesoro, Direzione Analisi economico-finanziaria. Delegata al Comitato di politica economica (Cpe) del Consiglio economia e finanza dell'Ue (Ecofin)

- Fase di design del PNRR;
- La riforma della PA come risposta alla Raccomandazione europea 2019 all'Italia sulla scarsa capacità amministrativa, inclusa la cooperazione tra livelli di governo centrale-locale;
- Criticità trasversali (assenza di ricambio generazionale e di competenze; scarso investimento sul capitale umano; stratificazione normativa e bassa digitalizzazione (sia a livello centrale che locale) e natura orizzontale della riforma della PA;
- Fase di implementazione: DL Rafforzamento della capacità amministrativa delle PA ed efficienza della Giustizia – DL n. 80/2021 in vigore dal 10/06/2021 e convertito in legge n. 113/2021 - contenuti principali (Strumenti di supporto alle amministrazioni; conferimento di incarichi di collaborazione per il supporto ai procedimenti amministrativi connessi all'attuazione del PNRR; interventi di digitalizzazione, innovazione e sicurezza);
- Cambio di paradigma: opportunità e sfide.

MODULO 4 La gestione delle risorse umane: il management by objectives

Docente: Giuseppina Miccoli, Strategic Advisor nelle Politiche per lo sviluppo del personale e nei Processi di apprendimento

Il modulo ha l'obiettivo di approfondire le dimensioni fondamentali del cambiamento indotto dal PNRR e in generale dalla trasformazione organizzativa e tecnologica necessaria alla PA.

Il primo obiettivo è focalizzare l'attenzione sui cambiamenti organizzativi prospettati dal PNRR e dalla trasformazione digitale, analizzando l'impatto sull'organizzazione e gestione del personale. In questo ambito un focus è su come lo Smart Working ha profondamente modificato tecniche e metodi di organizzazione del lavoro e di gestione del personale.

Il secondo obiettivo è approfondire come cambia la gestione del personale nella PA e le attività previste nel suo ciclo di vita. Il PNRR infatti prevede la definizione di "una nuova strumentazione che fornisca alle amministrazioni la capacità di pianificazione strategica delle risorse umane", basandosi su valorizzazione delle competenze e dei profili professionali. Una delle chiavi di volta del PNRR è l'investimento sul personale della PA in termini sia di nuove assunzioni che di valorizzazione e formazione del personale presente. In questo ambito si approfondiranno le politiche, i piani e gli strumenti di sviluppo delle competenze.

- Disruptive innovation nella PA e cambiamento culturale;



- Cambiamenti organizzativi e tecnologici necessari per innovare e gestire progetti e persone;
- Lo Smart Working: nuovi processi di lavoro e nuovo approccio nella gestione del personale
- Innovare il ciclo di vita della gestione del personale: fabbisogni di personale, talent acquisition, assessment delle competenze, sviluppo e formazione, comunicazione interna;
- Sistemi professionali e sviluppo delle competenze: approcci e strumenti;
- Il ruolo della dirigenza nella gestione del personale.

MODULO 5 Misure e prospettive di semplificazione

Docente: Prof. Avv. Francesco Duranti, Coordinatore scientifico, Università per Stranieri di Perugia

I ritardi nell'azione amministrativa, genericamente attribuiti alla "burocrazia", dipendono da due principali cause collegate tra di loro. La prima è l'ipertrofia legislativa, causa di notevoli incertezze applicative e interpretative. La seconda è la cd. "burocrazia difensiva", ovvero l'atteggiamento per cui il decisore, in situazioni di incertezza, evita rischi, non concludendo il procedimento o aggravandolo inutilmente. Gli ultimi interventi normativi hanno introdotto numerose innovazioni alla fondamentale legge sul procedimento amministrativo, allo scopo di operare una più efficace semplificazione delle procedure, intervenendo anche sul regime delle responsabilità dei soggetti coinvolti nella gestione dei procedimenti. Principali argomenti:

- Alla ricerca della semplificazione amministrativa
- Il procedimento amministrativo: semplificato?
- Il "decreto semplificazioni" tra consuetudini ed innovazioni

MODULO 6 La PA digitale: trasformazione e governance

Docente: Dott. Elio Gullo Direttore generale Ufficio per l'innovazione e la digitalizzazione, Dipartimento della Funzione Pubblica, Presidenza del Consiglio dei Ministri

La realizzazione degli obiettivi di crescita digitale e di modernizzazione della PA costituisce una priorità per il rilancio del sistema paese. La digitalizzazione dell'amministrazione diventa una strada obbligata per raggiungere questo obiettivo anche per renderla più efficiente, più partecipata, più affidabile, più trasparente. L'obiettivo del corso è quello di esaminare le novità normative che si stanno susseguendo e gli obiettivi che andranno conseguiti per un'amministrazione sempre più al servizio del cittadino e delle imprese. Principali argomenti:

- Il cloud e la sicurezza informatica: interoperabilità e conservazione dei dati;
- Il principio della comunicazione unica dei dati;
- L'interoperabilità delle banche dati;



- Le modifiche introdotte dal d.l. 77/2021;
- Le nuove responsabilità del dipendente pubblico “digitale”.

MODULO 7 La disciplina anticorruzione e la trasparenza amministrativa. Cosa cambia dopo il PIAO

Docenti: Cons. Anna Corrado, Magistrato amministrativo Tar Lombardia

Elio Gullo Direttore generale Ufficio per l'innovazione e la digitalizzazione, Dipartimento della Funzione Pubblica, Presidenza del Consiglio dei Ministri

L'art. 6 del d.l. 80/2021 in un'ottica di semplificazione dell'attività delle amministrazioni ha introdotto il nuovo Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) con l'obiettivo di eliminare una serie di adempimenti esistenti e di rendere più funzionale l'attività di pianificazione e programmazione.

L'Anac sta adottando il PNA 2022-2024, in arrivo per novembre 2022, con una serie di indicazioni per le amministrazioni al fine di giungere a una pianificazione strategica integrata. Principali argomenti:

- L'ambito soggettivo e oggettivo della nuova disciplina;
- Gli adempimenti in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza;
- Le misure di prevenzione della corruzione e il coordinamento con il PIAO
- Abrogazione degli adempimenti relativi ai piani assorbiti dal PIAO.

MODULO 8 La gestione delle performance: finalità, ruolo, caratteristiche ideali, benefici

Docente: Prof.ssa Denita CepiKu, Professore associato di management pubblico, Università Tor Vergata Roma2. Presidente presso Commissione Tecnica per la Performance. Dipartimento della Funzione pubblica, Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il modulo introduce i sistemi di pianificazione, programmazione e controllo che, nelle amministrazioni pubbliche, sono sviluppati all'interno del ciclo della performance. Dopo un excursus normativo dal D.Lgs. n. 29 del 1993 alle più recenti linee guida del Dipartimento della funzione pubblica del 2019, si introducono i principi teorici e si identificano i principali ostacoli all'attuazione. Inoltre, si esaminano i principali soggetti e loro ruoli e competenze in ciascuna fase del ciclo della performance, con particolare attenzione all'Organismo indipendente di valutazione (OIV) e alla struttura tecnica permanente.

- Valutazione delle performance: quadro teorico ed evoluzione normativa. Focus sulle Linee Guida DFP n. 5/2019;
- La valutazione delle performance organizzative. Fasi e funzionamento del ciclo di performance;
- Principali soggetti, competenze e responsabilità. Ruolo, funzioni e responsabilità degli organismi indipendenti di valutazione e degli altri soggetti coinvolti;
- Casi studio.

MODULO 9 La valutazione dei dipendenti pubblici

Docente: Prof.ssa Denita CepiKu, Professore associato di management pubblico, Università Tor Vergata Roma2. Presidente presso Commissione Tecnica per la Performance. Dipartimento della Funzione pubblica, Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il modulo mira a fornire alle amministrazioni indicazioni utili per accompagnarle nella costruzione di sistemi di misurazione e valutazione della performance finalizzati al miglioramento delle prestazioni dei dipendenti pubblici. Il principio fondamentale è la concezione della valutazione individuale come una delle leve più rilevanti per la gestione strategica delle risorse umane, in grado di incidere positivamente sui comportamenti e sui risultati dei dipendenti pubblici e, in ultima istanza, sulle performance organizzative.

Un sistema efficace di valutazione individuale, parte integrante del sistema di misurazione e valutazione delle performance consente, sul piano individuale, di valorizzare le capacità e le competenze dei singoli anche attraverso la definizione di percorsi di sviluppo e crescita professionale. Inoltre, sul piano organizzativo, il miglioramento della performance individuale comporta anche un miglioramento dell'intera organizzazione e dei servizi.

- Valutazione delle performance: quadro teorico ed evoluzione normativa. Focus sulle Linee Guida DFP n. 5/2019;
- La valutazione delle performance organizzative. Principali soggetti, competenze e responsabilità. Ruolo, funzioni e responsabilità degli organismi indipendenti di valutazione e degli altri soggetti coinvolti;
- La valutazione della performance individuale. La definizione dei comportamenti attesi e del contributo individuale;
- Casi studio.

MODULO 10 La responsabilità amministrativo-contabile: evoluzione del quadro normativo e focus sulle modifiche del d.l. n. 76 del 2020 (c.d. decreto semplificazioni) e del d.l. n. 77 del 2021.

Docente: Prof.ssa Daniela Bolognino, Avvocato e Professore incaricato di Contabilità di Stato - Università degli Studi Roma Tre – Dipartimento di Scienze politiche

Il Modulo intende fornire un quadro aggiornato e attuale dei profili sostanziali dell'istituto della responsabilità amministrativo-contabile, anche alla luce delle recenti modifiche normative (d.l. n. 76 del 2020 e d.l. n. 77 del 2021) e della evoluzione giurisprudenziale, anche nella prospettiva dell'attuazione del PNRR.

- La pluralità di forme di responsabilità cui è soggetto il dipendente pubblico;
- Elementi della responsabilità-amministrativo contabile (analizzati alla luce dei principali orientamenti della giurisprudenza contabile):
 1. Rapporto di servizio



2. Condotta
 3. Elemento soggettivo
 4. Danno
- Le modifiche del d.l. n. 76 del 2020 (c.d. decreto semplificazioni) e del d.l. n. 77 del 2021 alla luce dell'attuazione del PNRR.

MODULO 11 Il principio di “autoresponsabilità” del dichiarante e i controlli della PA

Docente: Cons. Anna Corrado, Magistrato Tar Lombardia

Il Modulo intende mettere in luce le problematiche che sorgono allorché le attività amministrative si fondano sulle dichiarazioni sostitutive rese dai partecipanti ai procedimenti e in particolare il regime dei controlli che devono essere svolti in caso di procedimenti e nomine che si fondano sull'autoresponsabilità del dichiarante. Un focus particolare viene dedicato al tema del conflitto di interessi che riguarda ormai trasversalmente l'attività delle amministrazioni. Principali argomenti:

- La disciplina prevista dal d.P.R. 445/2000 in tema di dichiarazioni sostitutive;
- I controlli della PA sulle auto dichiarazioni;
- I controlli sulle dichiarazioni previste per gli incarichi amministrativi;
- Il regime del conflitto di interessi;
- La disciplina generale recata dalla L. 241/1990;
- Il conflitto di interessi nella disciplina sui contratti pubblici;
- La responsabilità del dichiarante.

MODULO 12 Il Codice dei contratti pubblici alla prova del PNRR: semplificazione, digitalizzazione, velocizzazione

Docenti:

Cons. Anna Corrado Magistrato Tar Lombardia

Cons. Raffaele Tuccillo, Magistrato amministrativo, Tar del Lazio. Componente dell'Ufficio Studi, Formazione e Massimario della giustizia amministrativa.

La semplificazione delle norme in materia dei contratti pubblici è uno degli obiettivi principali del PNRR per rendere più rapida la ripresa economica del paese, semplificazione che sarà attuata attraverso un ripensamento e riscrittura della relativa disciplina.

13 In attesa dell'attuazione della legge delega e dell'adozione dei decreti attuativi che porteranno alla nascita di un nuovo codice fondato anche sulla riduzione di oneri in capo agli operatori economici e sulla digitalizzazione delle procedure il legislatore sta intervenendo già dal 2020 con



misure di semplificazione e di accelerazione delle procedure di appalti pubblici come quelle previste dal d.l. 76/2020 e 77/2021. Principali argomenti:

- Le novità introdotte dal d.l. 76/2020;
- Le novità introdotte dal d.l. 77/2021;
- Il nuovo regime di responsabilità del dipendente pubblico;
- Misure di accelerazione delle procedure di gara e di contenimento dei tempi di esecuzione del contratto; La sfida della digitalizzazione: i vantaggi dell'*e-procurement*
- La Banca dati nazionale dei contratti pubblici e il Fascicolo virtuale dell'operatore economico
- Il Collegio Consultivo Tecnico

MODULO 13 LA STRATEGIA DI GESTIONE DEL CAPITALE UMANO TRA SCELTA DELLE PROCEDURE ASSUNZIONALI DEL PERSONALE E VALORIZZAZIONE DEL MERITO

Docente: Anna Grillo, Funzionario presso il Dipartimento della Funzione Pubblica-Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Il modulo analizza i punti salienti dei recenti dl. 44 e del dl. 80, in tema di nuove procedure concorsuali semplificate e digitali, illustrandone finalità e riflessi sulle Pa. Verranno analizzate altresì le disposizioni che riguardano la mobilità, i percorsi di carriera, la valorizzazione economica dei dipendenti pubblici già in servizio, nonché il rispetto di condizioni di natura strutturale e procedurale in merito alla programmazione dei fabbisogni del personale. Principali argomenti:

- Le nuove disposizioni in materia di procedure concorsuali della P.A;
- Il nuovo sistema delle progressioni economiche orizzontali e delle progressioni tra le aree nel nuovo decreto legge;
- Il portale "InPa" per l'accesso al pubblico impiego;
- Le regole per assumere tramite mobilità;
- Il piano integrato d'attività ed organizzazione;
- Problemi interpretativi e orientamenti giurisprudenziali.

MODULO 14 Disciplina dei rapporti di lavoro nelle amministrazioni pubbliche alla luce dei contratti del triennio 2019-2021"

Docente: Arturo Bianco, Esperto in organizzazione e gestione del personale di Regione ed Enti locali

Durante il modulo vengono illustrate le regole che **disciplinano gli aspetti normativi del rapporto di lavoro dei dipendenti pubblici** sulla base delle previsioni dettate dal d.lgs. n. 165/2001 e dai contratti collettivi nazionali di lavoro, anche per ciò che riguarda lo svolgimento della prestazione lavorativa in modalità cd agile. Tale illustrazione sarà effettuata con riferimento ai problemi ed ai

dubbi applicativi più frequenti ed alla soluzione di casi concreti, fornendo indicazioni sulle principali scelte che spettano alle amministrazioni, ai dirigenti ed alla contrattazione collettiva decentrata integrativa. Principali argomenti:

- La privatizzazione del rapporto di lavoro dei dipendenti pubblici;
- Le conseguenze della privatizzazione
- Il contratto individuale
- Il recesso
- Le ferie
- Le malattie
- I permessi
- L'orario
- Le aspettative.

MODULO 15 La dirigenza pubblica

Docente: Arturo Bianco esperto in organizzazione e gestione del personale di Regione ed Enti locali

Durante il modulo vengono illustrate le regole che disciplinano **gli aspetti normativi del rapporto di lavoro dei dirigenti delle PA** sulla base delle previsioni dettate dal d.lgs. n. 165/2001 e dai contratti collettivi nazionali di lavoro, anche per ciò che riguarda lo svolgimento della prestazione lavorativa in modalità cd agile. Tale illustrazione sarà effettuata con riferimento ai problemi ed ai dubbi applicativi più frequenti ed alla soluzione di casi concreti, fornendo indicazioni sulle principali scelte che spettano alle amministrazioni, ai dirigenti ed alla contrattazione collettiva decentrata integrativa. Principali argomenti:

- La disciplina del rapporto di lavoro dei dirigenti
- Il contratto individuale
- I permessi
- L'orario
- Le ferie
- Le malattie
- Le aspettative
- Il conferimento degli incarichi

Conclusione del percorso formativo e Valutazione finale

Docente: Prof. Avv. Francesco Duranti, Coordinatore scientifico, Università per Stranieri di Perugia

Nell'ambito della giornata conclusiva del Corso, subito prima della effettuazione del test finale di valutazione dell'apprendimento, il Coordinatore scientifico incontrerà i partecipanti per condividere gli esiti del percorso formativo e discutere i profili di valore pubblico generati dalla partecipazione al Corso.

5. MODALITA' DI SELEZIONE

In caso di un numero di partecipanti superiore a quello consentito dall'Avviso, si auspica la possibilità di realizzare una seconda edizione del medesimo corso. Nel caso ciò non fosse autorizzato il direttore scientifico in collaborazione con la Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica attiverà una procedura di selezione basata su titoli (ruolo svolto all'interno dell'amministrazione e anni di esperienza nel settore) e, se questo non fosse sufficiente, prevedendo una selezione scritta con domande a risposta multipla in materia di gestione delle risorse umane.

6. METODOLOGIE DIDATTICHE

Il percorso formativo sarà realizzato prevedendo una continua alternanza tra momenti di lezione frontale e analisi di casi, momenti esercitativi, confronto e risposte a quesiti. I docenti coinvolti nel corso, nonché il direttore didattico, durante tutta la durata del corso, saranno a disposizione dei discenti a distanza (via mail) per chiarire dubbi e affrontare casi pratici posti dai partecipanti stessi. Durante gli incontri saranno svolte esercitazioni pratiche, *role playing*, saranno visionati questionari auto-valutativi e filmati, privilegiando l'approccio *learning-by-doing* e la discussione delle singole questioni.

7. MONITORAGGIO DELLE PRESENZE E DELLA QUALITA' DEL CORSO

Il Proponente, dotato di un sistema di certificazione qualità (UNI EN ISO 9001:2008), utilizzerà registri di presenza con firma e orario in entrata e uscita. La regolarità della frequenza al corso sarà garantita dalla presenza costante di un tutor.

Il Proponente, dotato di un sistema di certificazione qualità (UNI EN ISO 9001:2008), utilizzerà i propri questionari di *customer satisfaction* sia per la valutazione intermedia che finale del corso.

Questo permetterà di correggere tempestivamente eventuali criticità emerse durante lo svolgimento del corso, e quindi avere un quadro complessivo sul gradimento e sul raggiungimento dei risultati attesi al termine del percorso formativo.

8. RISULTATI ATTESI ED INDICATORI DI OUTPUT

Il corso mira a migliorare le conoscenze dei corsisti in materia di organizzazione amministrativa e di gestione delle risorse umane favorendo un *aumento della produttività e della qualità dei servizi* all'interno delle organizzazioni pubbliche.

Nello specifico i **risultati attesi** del corso sono:

- Avere una adeguata consapevolezza delle sfide del cambiamento indotto dal PNRR e come attuarne gli obiettivi concretamente all'interno del proprio ente;
- Incrementare il grado di semplificazione e conseguente digitalizzazione dei processi amministrativi e delle procedure in materia di pianificazione, controlli e contratti che favorisca una maggiore ed efficace interazione tra cittadini/operatori privati e PA
- Potenziare, alla luce delle novità introdotte dal DL 80/2021, la capacità dell'Ente nell'applicazione delle corrette procedure di accesso nonché la programmazione e gestione del personale e i percorsi di carriera.

Indicatori di output:

1. Aumento del livello di trasformazione organizzativa della PA in un contesto nazionale ed europeo;
2. Aumento del livello di semplificazione dei processi amministrativi migliorando le relazioni fra cittadini e PA;
3. Aumento dell'efficienza e della qualità dell'azione amministrativa sostenuta da una sempre maggiore digitalizzazione dei processi e dei procedimenti della PA;
4. Aumento e valorizzazione delle competenze del personale.



9. FACULTY DEL CORSO

Direttore Didattico :

Prof. Avv. Francesco Duranti: Professore associato di *Diritto pubblico comparato* e di *Istituzioni di Diritto pubblico* nell'Università per Stranieri di Perugia. Avvocato giuslavorista nel Foro di Perugia.

Docenti:

Emidio Diodato: Professore ordinario di *Scienza politica* nell'Università per Stranieri di Perugia.

Arturo Bianco, Esperto in organizzazione e gestione del personale di Regione ed Enti locali

Daniela Bolognino, Avvocato e Professore incaricato di Contabilità di Stato - Università degli Studi Roma Tre – Dipartimento di Scienze politiche

Denita Cepiku: Professore associato di management pubblico, Università Tor Vergata Roma2. Presidente presso Commissione Tecnica per la Performance. Dipartimento della Funzione pubblica, Presidenza del Consiglio dei Ministri

Anna Corrado, Magistrato Tar Lombardia

Germana Di Domenico, Dirigente Ministero Economia e Finanze, Dipartimento del Tesoro, Direzione Analisi economico-finanziaria. Delegata al Comitato di politica economica (Cpe) del Consiglio economia e finanza dell'Ue (Ecofin)

Anna Grillo, Funzionario presso il Dipartimento della Funzione Pubblica, Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Elio Gullo, Direttore generale Ufficio per l'innovazione e la digitalizzazione, Dipartimento della Funzione Pubblica, Presidenza del Consiglio dei Ministri

Giuseppina Miccoli, Strategic Advisor nelle Politiche per lo sviluppo del personale e nei Processi di apprendimento.

Raffaele Tuccillo, Magistrato amministrativo, Tar del Lazio. Componente dell'Ufficio Studi, Formazione e Massimario della giustizia amministrativa.



9. ATTESTAZIONE FINALE

A chi avrà frequentato almeno il 70% del monte ore totale del corso e superato l'esame finale sarà rilasciato da parte dell'Università per Stranieri di Perugia l'**attestato di partecipazione con profitto**.

10. ASPETTI ORGANIZZATIVI

Durante il corso saranno forniti i materiali e la documentazione necessaria, nonché tutti gli strumenti operativi utili alla futura prosecuzione autonoma delle attività.

Sede del corso: Torino per la regione Piemonte

Durata del corso: 60 ore

Periodo di svolgimento del corso: Febbraio 2023. Data termine presunta: Giugno 2023
